

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL SETTORE DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, ANNUALITÀ 2022

Visti:

- il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha previsto che, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, da ripartirsi tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale prevede espressamente tale misura e stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 04-12-2020";
- la nota pervenuta dal Dipartimento nazionale della Coesione contenente l'indicazione effettiva del contributo assegnato per il triennio 2020-2022 al Comune di Prignano sulla Secchia;
- la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
- la delibera della Giunta Comunale n. 115 del 14/10/2025 con cui è stato approvato lo schema del presente bando, finalizzato alla realizzazione di azioni di sostegno economico in favore delle micro imprese commerciali e artigianali che hanno sede legale e operano nel territorio del comune di Prignano s/S;

Art. 1 – OGGETTO

Con il presente bando il Comune di Prignano sulla Secchia intende sostenere le attività commerciali ed artigianali, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di contributi a fondo perduto utilizzando i fondi assegnati a norma delle sopra citate disposizioni.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente avviso ammonta ad €. 39.510,00 pari alla quota della seconda annualità - Anno 2022 - di cui al DPCM sopra citato.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività esercitata risultante come principale/prevalente/primaria dall'iscrizione camerale.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare la crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Il contributo è altresì cumulabile con interventi di sostegno economico a favore delle attività produttive destinatarie del presente bando ed erogate da altri enti territoriali.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti:

- del regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";
- del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore agricolo, così modificato dal Regolamento UE 2019/316, che ha esteso il termine di vigenza al 31 dicembre 2027;
- del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, modificato dal regolamento UE n. 2391/2023.

Il Comune assicura l'inserimento dei dati relativi ai contributi nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), nel rispetto del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a fruire del contributo le micro imprese che svolgono la loro attività nell'ambito commerciale ed artigianale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.05.2005, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche nel settore dell'artigianato e del commercio previste dalle relative normative di settore, con sede legale e un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Prignano sulla Secchia;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese o, nel caso di imprese artigiane anche all'albo delle imprese artigiane, e risultino attive al momento della presentazione della domanda nonché all'atto della concessione definitiva del contributo;
- c) non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

- d) non siano, alla data della presentazione della domanda, in posizione debitoria (IMU e TARI) nei confronti del Comune di Prignano sulla Secchia relativamente all'attività economica oggetto della richiesta di contributo, oppure di aver concordato con il Comune la regolarizzazione della propria posizione;
- e) siano in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi (DURC), (la non regolarità del DURC, alla presentazione della richiesta di contributo, comporterà la non ammissione dell'istanza);
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia)

Sono ammissibili inoltre:

- le micro imprese subentrate ad attività precedente, purché in possesso dei requisiti sopra elencati;
- le micro imprese che abbiano avviato una nuova attività nel corso dell'annualità 2022;
- le imprese già risultate beneficiarie del contributo per la prima e/o seconda annualità (2020 e/o 2021). I giustificativi già considerati nell'istanza relativa all'anno 2021 non sono pertanto validi ai fini del presente contributo.

Per microimpresa si intende: "un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro".

Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari dei contributi in parola esclusivamente per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL CONTRIBUTO

L'azione di sostegno economico consiste nell'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione **sostenute dalla ditta richiedente**, superiori ad €. 2.000,00, con esclusivo riferimento alle spese per:

- a) spese per energia elettrica e gas/pellet/legna o altro combustibile per impianti di riscaldamento ed altri usi produttivi, nonché per utenze idriche;
- b) spese relative a TARI;
- c) spese per il pagamento di canoni di locazione e di affitto dei locali o aree dove viene svolta l'attività;
- d) spese relative a IMU;
- e) spese amministrative relative alla tenuta della contabilità;

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili, come previste dal Decreto 24 settembre 2020.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa partecipante che hanno dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del richiedente e che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione.

I metodi di pagamenti impiegati devono garantire la tracciabilità dei flussi finanziari (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD), oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente del trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario ed i fornitori.

Sono altresì ammessi i pagamenti in contanti (fattura/bolletta quietanzata - ricevuta di pagamento - matrice bollettino pagato e simili).

Le spese si intendono al netto di IVA.

Art. 6 – RIPARTO DEI FONDI

La dotazione finanziaria del presente bando è utilizzata completamente per l'erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione indicate all'art. 5.

Art. 7 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente bando, i soggetti beneficiari **devono svolgere in modo prevalente** (con riferimento alla attività esercitata risultante come principale dall'iscrizione camerale) le attività classificate nelle seguenti categorie:

categoria	Descrizione sommaria	Codici ateco
A	Esercizi della somministrazione alimenti e bevande – Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie e simili	56 e sottocategorie
B	Strutture ricettive	55 e sottocategorie
C	Attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o su aree pubbliche – settore alimentare e non alimentare	47 e sottocategorie
D	Attività artigianali di produzione di beni e/o di servizi	

Le spese ammissibili e oggetto di valutazione sono le **spese sostenute dal 01/01/2022 al 31/12/2022** (con riferimento sia alla data del documento pagato che a quella di pagamento)

I contributi ai singoli beneficiari, riferiti alle spese come previste dall'art. 5, sono assegnati in modo proporzionale alle spese documentate ed ammesse, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile e, comunque, fissando un contributo minimo di €. 500,00 ed un contributo massimo di € 2.000,00;

In linea generale i contributi erogati non potranno comunque superare le spese documentate e ammesse.

Art. 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, da:

- Istanza/dichiarazione in carta semplice redatta sul modello Allegato A;
- Rendicontazione delle spese di gestione di cui all'art. 5 redatta sul modello Allegato B;

Gli interessati dovranno far pervenire la documentazione tramite PEC all'indirizzo comune.prignano@pec.it oppure presentarla direttamente all'ufficio Protocollo del Comune Via Allegretti 216 -41048 Prignano s/S, inserendo come oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTI FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ANNUALITA' 2022" entro le **ore 12.00 del giorno 04/11/2025**.

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità dell'istanza.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e ad esse va allegata copia di un documento di riconoscimento (non necessaria in caso di firma digitale).

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte su modelli difformi dagli Allegati A e B;
- b) presentate con modalità diverse rispetto a quanto indicato nel presente bando;
- c) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Bando (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o fornire chiarimenti, ove possibile, su richiesta del Comune);
- d) non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Comune di Prignano sulla Secchia non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Responsabile del procedimento o, in alternativa, da un tavolo tecnico appositamente nominato.

Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della documentazione prevenuta e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione della domanda, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove necessario e possibile si richiederanno chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Il Responsabile del procedimento potrà disporre controlli a campione sulle dichiarazioni contenute nella domanda e nell'allegato B pervenuti, richiedendo la produzione di copia dei giustificativi di spesa e di pagamento.

Al termine dei procedimenti istruttori, con appositi provvedimenti sono approvati gli elenchi delle domande ammesse/ammesse con riserva a contributo e di quelle irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni e, successivamente, le graduatorie finali con l'indicazione dei contributi assegnati alle imprese ammesse;

Nel caso in cui la valutazione delle richieste determinasse un parziale utilizzo dei fondi a disposizione il Responsabile del procedimento (o il tavolo tecnico, se nominato) procederà ad incrementare proporzionalmente i contributi assegnati e, se necessario, aumentando proporzionalmente anche il limite di € 2.000,00.

Qualora invece le assegnazioni fossero superiori ai fondi a disposizione si procederà a ridurle proporzionalmente.

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In assenza di comunicazioni da parte dei beneficiari entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi definitivi, i contributi assegnati saranno considerati formalmente accettati anche ai fini della conferma della registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta fiscale del 4% ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600, ove dovuta.

La liquidazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito su

IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e previa erogazione dello stesso da parte dello Stato come da DPCM 24/9/2020.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 11;
- d. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;

Art. 11 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 12 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente bando e gli Allegati A e B per la presentazione della domanda di contributo sono pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito del Comune di Prignano sulla Secchia.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dell'atto di adesione allo stesso da parte delle imprese interessate, attraverso la domanda di partecipazione al bando.

Il Responsabile del procedimento è dott.ssa Silvia Fantini, Responsabile dell'Area Affari Generali, tel. 0536892909 – mail: segreteria@comune.prignano.mo.it.

Non verrà inviata alcuna comunicazione personale alle imprese circa il riconoscimento del contributo. Dette comunicazioni saranno sostituite dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Prignano degli elenchi contenenti i soggetti beneficiari ed i soggetti esclusi.

La documentazione consegnata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Le imprese interessate possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 13 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di contributo, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Prignano sulla Secchia, telefono: 0536892909 - indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.prignano.mo.it.

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE



COMUNE DI PRIGNANO

PROVINCIA DI MODENA

2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Prignano sulla Secchia è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD).

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le PA. Circolare n. 2/2017.

Art. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Prignano sulla Secchia, che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Prignano s.S. lì 15/10/2025

Il Responsabile del I° Settore
Silvia Fantini
(originale firmato digitalmente)